



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

**Domenica 25 Marzo 2018: Colli Reggiani “Quattro Castella”
Oasi LIPU di Bianello – Castello Di Bianello – Castello Matilde di Canossa.**

Programma:

Viaggio: con auto proprie

Partenza da Casalmaggiore, parcheggio CONAD ore h 6,45.

Percorso in automobile:

Dal parcheggio CONAD di Casalmaggiore si raggiunge VIADANA e attraversando il Ponte sul fiume Po REGGIO EMILIA percorrendo la S.P. n° 358R, si attraversa REGGIO EMILIA seguendo la SS 772 del CERRETO e si raggiunge il Comune di QUATTRO CASTELLA, dove prima di iniziare l'escursione ci fermeremo per la colazione.

Programma e Descrizione itinerario:

CASTELLO DI BIANELLO, alle ore nove accompagnati dalla guida visiteremo il castello di BIANELLO, situato sulle prime colline dell'Appennino Reggiano, balcone naturale della pianura dove si possono scorgere le alpi nei giorni sereni. Il Medioevo ha lasciato ancora, perfettamente integrate con la vita moderna, le vestigia di un passato glorioso ed affascinante.

Quattro Castella, considerata ancora ai nostri giorni luogo privilegiati o di villeggiatura, ospita quattro colli i cui nomi da levante a ponente sono MONTE VETRO, BIANELLO, MONTE LUCIO, MONTE ZANE, sui quali sorgono altrettanti castelli di cui solo quello di Bianello si è conservato integro nella sua struttura di splendida residenza storica.

OASI LIPU DI BIANELLO, Terminata la visita al castello di Bianello, accompagnati da una guida, visiteremo l'oasi LIPU di “Bianello”. E'una zona di protezione della flora e della fauna che si trova vicino al Borgo di Monticelli a Quattro Castella e si estende sui quattro colli castellesi per circa 190 ettari di territorio, compresa la zona detta dei “CALANCHI”. L' oasi è posta alla base del piano collinare, tra le particolarità della vegetazione spicca per importanza il “PINUS SYLVESTRIS”, vero e proprio relitto dell' era “glaciale”, vi sono 25 specie di fiori rari e preziosi e ben 15 tipi di orchidee a cui si aggiungono la Scilla Silvestre”scilla Bifoglia”, la campanula”campanula medium”, il fiore di Stecco” Daohne laureola”, il garofano dei certosini “Dianthus Carthusianorum”, il Dente di Cane “Erythronium dens-canis” il giglio rosso o giglio di San Giovanni “Lilium bulbiferum croceum”.

Per quanto riguarda la fauna, tra le specie di uccelli troviamo, La Poiana, La Civetta, Lo Sparviere, L' Assiolo, L' Allocco, Il Gufo Comune, Il Gheppio, Il Lodaiolo, Il Fagiano, Le Cince, La Ghiandaia, La Gazza, La Taccola, Il Cuculo, L' Upupa, , L' Averla Piccola, Il Colombaccio, Il Rigolo, Il Succiacapre, e ben tre di Picchi, Il Picchio Verde, Il Picchio Rosso Maggiore e il raro Picchio Rosso Minore. Sono presenti anche rettili ed anfibi, è possibile avvistare il Rospo Smeraldino, La Rana Verde, La Rana Agile, il Tritone Punteggiato e il Tritone Crestato, Tra i rettili, Il Ramarro, l'Orbettino, La Luscengola, Lucertole, il Biacco, Il Snettone, La Nutrice dal Collare ed il raro Colubrio Liscio. Numerosi sono i mammiferi presenti alcuni dei quali facilmente avvistabili come lo Scoiattolo, il Capriolo, Il Tasso, e con un po' di fortuna si può incontrare La Volpe, La Donnola, La Faina, Il Cinghiale, Il Ghiro, Il Riccio e L' Istrice.

CASTELLO DI CANOSSA: Terminata la visita all' Oasi, sempre accompagnati dalla guida, visiteremo il Castello di Canossa. Le Rovine del Castello di Canossa con l'annesso Museo Nazionale “Naborre Campanini” sorgono su un'aspra rupe di arenaria bianca a balcone naturale per circa 60 metri a ridosso dell'abitato di Canossa. La posizione strategica di questo castello ha costituito un caposaldo naturale fin dai tempi più remoti. Verso la metà del X secolo Azzo Adalberto rese più munito e resistente il castello e vi edificò il tempio di Sant' Apollonio. Canossa divenne il centro fortificato del potere feudale degli Attonidi, la potente famiglia di origine Longobarda che con la Contessa Matilde ebbe il periodo di Maggior Splendore. Nel 1878 lo Stato Italiano acquistò i ruderi del Castello, dichiarando CANOSSA monumento Nazionale.

Difficoltà e Carattere dell'escursione:

Itinerario escursionistico T (Turistica, per tutti)

Dislivello e Tempi:

Dislivello: m 150, Giro completo h 6.30 (escluse soste);

Equipaggiamento:

Zaino ed abbigliamento da bassa montagna, scarponcini o scarpette, cappello e bastoncini, pranzo al sacco. Si suggerisce di portare acqua.

Si prega di contattare gli accompagnatori, per comunicare la propria presenza.

Quote di partecipazione

Euro 8,00 per il costo delle GUIDA. Il Costo del carburante verrà suddiviso tra gli occupanti di ciascuna auto.

Accompagnatori: Braga Aristide – cell. 338/ 2447079 Braga Mario – cell. 346/ 2372172

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del [regolamento](#) delle escursioni sociali

2016 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it